

FOGLIO INFORMATIVO

Finanziamento agevolato a medio – lungo termine nell’ambito del Fondo per la Crescita Sostenibile(FCS) a valere sul Fondo Rotativo per il sostegno alle Imprese e gli Investimenti in ricerca (FRI). Legge 30 dicembre 2004 n. 311 e successive modificazioni, ai sensi dell’articolo 23 e dell’articolo 30, comma 2 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Bandi Agenda Digitale e Industria Sostenibile di cui ai DM 15/10/2014 pubblicati in G.U. n. 282 del 4/12/2014 e 283 del 5/12/2014 (Addendum alla Convenzione del 28/7/2016)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Telefono : + 39 060.060

Sito internet: www.bnl.it

Contatti: <https://bnl.it/it/Professionisti-e-Imprese/Contatti>

Iscritta all’Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all’Albo dei gruppi bancari presso la Banca d’Italia al n. 1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Da compilare solo in caso di Offerta Fuori Sede

Soggetto Collocatore

Nome e Cognome/Ragione Sociale.....Qualifica..... Cod. Fiscale / P. A.....

Indirizzo/Sede..... Nr. Iscrizione Albo.....

Telefono..... Fax..... Indirizzo e.mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 6 pagine e della Guida Pratica “Conoscere l’Arbitro Bancario Finanziario”.

Data Firma del cliente

COMPILARE IN STAMPATELLO O TIMBRARE

Con la riforma degli incentivi alle imprese realizzata dal Decreto Crescita 2012 (D.L. 83/2012 art. 23 comma 2), il FIT (Fondo per l’innovazione tecnologica) ha assunto la denominazione di Fondo per la crescita sostenibile (FCS). Nel decreto si prevede che i programmi e gli interventi destinatari di tale FCS possano essere agevolati anche a valere sulle risorse del Fondo Rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI). Con successivi decreti del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) sono state determinate le modalità di utilizzo delle risorse FRI e la loro ripartizione.

Il finanziamento (per il seguito Finanziamento) è suddiviso in un Finanziamento Agevolato Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con fondi provenienti dal FRI, ed un finanziamento bancario il cui tasso sarà concordato liberamente tra la Banca Finanziatrice e il Soggetto Beneficiario. È previsto, inoltre, anche un Contributo Diretto alla Spesa con fondi provenienti dal FCS del MiSE.

L’attività di BNL, quale Banca Finanziatrice, è regolata dalla “Convenzione per la Regolamentazione dei rapporti di concessione di finanziamenti nell’ambito del “Fondo Crescita Sostenibile” (sottoscritta il 17 febbraio 2016 da MiSE, ABI e CDP) e dal “Mandato per il perfezionamento, la gestione e l’erogazione della quota agevolata dei Finanziamenti” sottoscritto da CDP e dalla BNL.

CHE COS’E’ IL FINANZIAMENTO

Il Finanziamento verrà erogato ai sensi della “Convenzione per la Regolamentazione dei rapporti di concessione di finanziamenti nell’ambito del “Fondo Crescita Sostenibile” (sottoscritta il 17 febbraio 2016 da MiSE, ABI e CDP) e dal “Mandato per il perfezionamento, la gestione e l’erogazione della quota agevolata dei Finanziamenti” sottoscritto da CDP e dalla BNL.

Il Finanziamento si rivolge a progetti di ricerca e sviluppo:

1. che comportino l’utilizzo delle tecnologie abilitanti fondamentali dell’informazione e della comunicazione elettronica (ICT);
2. che perseguano un obiettivo di crescita sostenibile per promuovere un’economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si rimanda ai Bandi Agenda Digitale e Industria Sostenibile di cui ai DM 15/10/2014 pubblicati in G.U. n. 282 del 4/12/2014 e 283 del 5/12/2014.

Le spese ammissibili hanno un importo compreso tra un minimo di 5.000.000,00 di € e un massimo di 40.000.000,00 di € e può essere assistito da Garanzie Personali e/o Reali. Nel caso in cui il progetto sia presentato congiuntamente da più proponenti le spese ammissibili minime, previste per ciascun proponente, devono essere superiori ai 3.000.000,00 di € (cfr DM 24/7/2015 – Art. 5 modificato da DM 9/6/2016 Art. 2).

Il Finanziamento è costituito dall’insieme del Finanziamento Agevolato e del Finanziamento Bancario:

- Il Finanziamento Agevolato è concesso nella misura compresa tra il 50 ed il 70% delle spese ammissibili;
- il Finanziamento Bancario è non inferiore al 10% del Finanziamento globale.

E’ previsto un Contributo diretto alla Spesa integrativo al Finanziamento Agevolato concesso dal MiSE:

- nella misura del 15% della spesa ammissibile per le imprese PMI;
- nella misura del 10% della spesa ammissibile per le imprese di grande dimensione.

Il Finanziamento (F. Agevolato e F. Bancario) insieme al Contributo diretto alla Spesa possono arrivare a coprire fino al 100% delle spese ammissibili. Al riguardo si veda l'art. 7 DM 24 luglio 2015 e Decreto Direttoriale 14/7/2016 art. 3 comma 2).

Il Finanziamento ha durata compresa tra un minimo di 4 anni ad un massimo di 11 anni comprensivi di un periodo di preammortamento, che, per la parte agevolata, può essere al massimo di tre anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento. La durata dell'ammortamento non può essere superiore agli 8 anni. Il Soggetto Beneficiario ha la facoltà di rinunciare in tutto o in parte al periodo di preammortamento, purché tale facoltà venga espressa prima della stipula del contratto di finanziamento (cfr Addendum alla convenzione – Provvedimenti – stipulati il 28/7/2016).

Il Finanziamento Agevolato è rimborsato con il pagamento periodico di rate costanti posticipate semestrali. Il Finanziamento Bancario può essere rimborsato con il pagamento periodico di rate a quota capitale costante posticipate o di rate costanti posticipate semestrali. Le scadenze sono fissate al 30 giugno ed al 31 dicembre.

Le modalità di rimborso del Finanziamento devono assicurare che il rapporto tra il residuo debito del Finanziamento Bancario e il residuo debito del Finanziamento non sia, in ogni tempo, inferiore all'originario rapporto, fissato nel Contratto di Finanziamento, tra l'importo del Finanziamento Bancario e l'importo complessivo del Finanziamento.

La percentuale di quota capitale del Finanziamento Agevolato che deve essere ammortizzata, affinché possa avere inizio il rimborso della quota capitale del Finanziamento Bancario, è stabilita all'interno dei singoli Provvedimenti nel rispetto di quanto indicato all'articolo 6, comma 7 del Decreto 23 febbraio 2015. Pertanto, la durata del periodo di preammortamento del Finanziamento Bancario può differire da quella del Finanziamento Agevolato. Inoltre, gli Addendum alla convenzione – Provvedimenti – stipulati, stipulati il 28/7/2016 prevedono che il rimborso della quota capitale del Finanziamento Bancario partirà solo dopo che sarà stato rimborsato almeno il 60% del differenziale, in termini di capitale, tra il Finanziamento Agevolato ed il Finanziamento Bancario.

Il Finanziamento Agevolato prevede un tasso di interesse fisso pari al 20% del tasso di riferimento ed attualizzazione pubblicato sul sito del MiSE. Tale tasso non può mai scendere al di sotto dello 0,8% nominale annuo.

Il Finanziamento Bancario prevede un tasso di interesse concordato e determinato liberamente tra BNL e il Soggetto Beneficiario.

L'erogazione del Finanziamento (F. Agevolato ed F. Bancario) viene effettuata dalla Banca a fronte di SAL e può essere prevista un'anticipazione fino ad un massimo del 30%. La Banca vi provvede entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del Soggetto Gestore dell'esito positivo delle valutazioni, che ha effettuato per stato avanzamento lavori. L'erogazione potrà avvenire, comunque, solo dopo la positiva verifica, da parte della Banca, della sussistenza delle ulteriori condizioni previste dal Contratto di Finanziamento. Al riguardo, si veda il Decreto Direttoriale 14/7/2016, art. 6 ed il Mandato CDP punto 3.2.

I progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione e comunque non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione. I progetti non possono durare più di 36 mesi. Il Ministero può concedere una proroga che non supera i 12 mesi. Al riguardo si veda l'art. 4, punto 4, dei bandi di cui ai DM del 24/10/2014.

RISCHI DEL FINANZIAMENTO A TASSO FISSO

Rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

RISCHI DEL FINANZIAMENTO A TASSO VARIABILE

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

Tasso Fisso	Tasso Variabile
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Agevolato: 2,19% Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 10,28%	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Agevolato: 2,19% Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 6,95%
Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale: - Importo: € 100.000,00 di cui: - Finanziamento Agevolato: € 90.000,00 - Finanziamento Bancario: € 10.000,00 - Durata: 60 mesi - Ammortamento: rate semestrali (capitale + interessi) costanti - Preammortamento: non previsto per il Finanziamento Agevolato; per il Finanziamento Bancario pari a 42 mesi (cioè al raggiungimento dell'avvenuto rimborso di non meno del 60% del differenziale tra l'importo del Finanziamento Bancario e del Finanziamento Agevolato) - Modalità di erogazione: unica soluzione - Tasso fisso nominale annuo:	Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale: - Importo: € 100.000,00 di cui: - Finanziamento Agevolato: € 90.000,00 - Finanziamento Bancario: € 10.000,00 - Durata: 60 mesi - Ammortamento Finanziamento Agevolato: rate semestrali (capitale + interessi) costanti - Ammortamento Finanziamento Bancario: rate semestrali (capitale costante + interessi variabili) - Preammortamento: non previsto per il Finanziamento Agevolato; per il Finanziamento Bancario pari a 42 mesi (cioè al raggiungimento dell'avvenuto rimborso di non meno del 60% del differenziale tra l'importo del Finanziamento Bancario e del Finanziamento



<ul style="list-style-type: none"> - Finanziamento Agevolato: 0,8% - Finanziamento Bancario: 9% <p>(Tasso medio ponderato annuo all'erogazione: 1,62%)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese istruttoria: €250,00 ripartite proporzionalmente agli importi tra il Finanziamento Agevolato ed il Finanziamento Bancario - Spese di stipula, acquisizione Garanzie, erogazione, gestione: € 3.400,00 ripartite proporzionalmente agli importi tra il Finanziamento Agevolato ed il Finanziamento Bancario - Calcolo interessi: 360/360 	<p>Agevolato)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità di erogazione: unica soluzione - Tasso fisso nominale annuo: <ul style="list-style-type: none"> - Finanziamento Agevolato: 0,8% - Finanziamento Bancario: 5,8% (Euribor 6 mesi pari a -0,20% + 6%) <p>(Tasso medio ponderato annuo all'erogazione: 1,30%)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese istruttoria: €250,00 ripartite proporzionalmente agli importi tra il Finanziamento Agevolato ed il Finanziamento Bancario - Spese di stipula, acquisizione Garanzie, erogazione, gestione: € 3.400,00 ripartite proporzionalmente agli importi tra il Finanziamento Agevolato ed il Finanziamento Bancario - Calcolo interessi Finanziamento Agevolato: 360/360 - Calcolo interessi Finanziamento Bancario: 365/360
--	---

(1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 01/10/2016 e sono soggetti a possibili variazioni future

VOCI		COSTI		
Importo minimo finanziabile (Finanziamento agevolato + Finanziamento Bancario)		Euro 1.666.667,00		
Importo massimo finanziabile (Finanziamento agevolato + Finanziamento Bancario)		Euro 36.000.000,00		
Durata		Da un minimo di 4 anni ad una massimo di 11 anni comprensivi di un periodo di preammortamento che, per il Finanziamento Agevolato, può essere al massimo di 3 anni.		
TASSI	Finanziamento Agevolato	Tasso di interesse nominale annuo		
	Finanziamento Bancario	Tasso variabile	Tasso di interesse nominale annuo	
			Parametro di indicizzazione	
			Spread	
		Tasso fisso	Tasso di interesse nominale annuo, fisso per l'intera durata del finanziamento non superiore a 9,00%	
	Tasso di interesse di preammortamento		pari al tasso di ammortamento (Tasso di interesse nominale annuo)	
	Applicazione tasso variabile in caso di quotazione negativa del parametro.		Qualora il Tasso di Interesse applicabile ad un determinato periodo di interessi, determinato dalla somma algebrica tra lo spread e il parametro, risultasse inferiore a zero per effetto di una rilevazione negativa del parametro Euribor (per il tasso variabile) o IRS (nel caso in cui il tasso fisso sia calcolato in base al suddetto parametro) ad esso verrà attribuito limitatamente a tale periodo di interessi, un valore di tasso minimo pari a 0,00001.	
Tasso di mora	Finanziamento Bancario	Tasso di interesse contrattuale maggiorato di 3 punti, comunque non superiore al tasso soglia rilevato trimestralmente ai sensi della legge 7 marzo 1996 n. 108 (Disposizioni in materia di usura)		
	Finanziamento Agevolato	Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato di 3 punti.		

SPESE	Istruttoria	0,25% dell'ammontare del finanziamento complessivo (Finanziamento Agevolato + Finanziamento Bancario) con un massimo di 10.000 euro. Le spese d'istruttoria sono dovute, per un importo pari alla metà della somma come sopra determinata, anche nel caso di rinuncia o archiviazione della pratica prima della stipula del contratto di finanziamento. Le spese d'istruttoria sono dovute per intero, unitamente alle spese per la cancellazione d'ipoteca, quando sia stato stipulato il contratto di finanziamento.
	Stipula, acquisizione Garanzie, erogazione, gestione	Finanziamenti in EURO: 3,40% dell'ammontare del finanziamento complessivo (Finanziamento Agevolato + Finanziamento Bancario) con un massimo di 140.000 euro. Finanziamenti in Valuta Estera: 3,55% dell'ammontare del finanziamento complessivo (Finanziamento Agevolato + Finanziamento Bancario) con un massimo di 200.000 euro.
	Incasso rate	commissione incasso rata presso sportello euro 5,00 commissione incasso rata da altre Banche euro 5,00 pagamento rate mediante addebito su c/c BNL: gratuito
	Modifiche contrattuali e liberazione garanzie	Euro 516,46 ad evento + eventuali oneri notarili



	Spese di estinzione anticipata	Finanziamento Bancario	0.50% dell'ammontare residuo del Finanziamento Bancario
		Finanziamento Agevolato	Il prodotto tra lo 0.30% sull'ammontare residuo del finanziamento e il numero di anni intercorrenti tra la data di rimborso e la data di scadenza finale. Nel caso di Estinzione Anticipata prima dei 4 anni dalla sottoscrizione del contratto sarà dovuta anche una commissione pari al 0,50% sulla quota concessa e non erogata
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento e tipologia di rata Finanziamento Agevolato		Ammortamento "francese" ovvero rata costante con quota capitale crescente e quota interessi decrescente
	Tipo di ammortamento e tipologia di rata Finanziamento Bancario		Ammortamento "italiano" con quota capitale costante e quota interessi variabile ovvero "francese" su richiesta con quota capitale crescente e quota interessi variabile
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi		Semestrale posticipata 360/360 per il tasso fisso 365/360 per il tasso variabile

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO Euribor 6 mesi puntuale

Data	Valore
Settembre 2016	-0,20%
Agosto 2016	-0,19%
Gennaio 2016	-0,19%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

	CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA SEMESTRALE A TASSO FISSO (1)			CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)				
	Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata semestrale per € 100.000,00 di capitale	Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata semestrale per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
Finanziamento Agevolato (€ 90.000,00)	0,80%	5	9.199,19	0,80%	5	9.199,19	9.199,19	9.199,19
Finanziamento Bancario (€ 10.000,00)	9,00%	5	450,00	5,80% (euribor 6 mesi =- 0,20+ spread 6,00%)	5	291,61	392,17	131,06

(1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 01/10/2016 e sono soggetti a possibili variazioni future

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it>.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del finanziamento il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi.

Adempimenti notarili	Spese a carico del mutuatario da corrispondere direttamente al professionista.
Assicurazione Incendio e rischi complementari	Il cliente e i suoi successori e aventi causa sono obbligati ad assicurare e mantenere assicurati per tutta la durata del finanziamento, i fabbricati compresi nella garanzia ipotecaria, contro i rischi da incendio, fulmine, scoppi in genere e altri eventuali rischi accessori, mediante la sottoscrizione di una polizza vincolata a favore della Banca.
Imposta sostitutiva	Finanziamento Bancario: Le parti possono concordare l'applicazione dell'imposta sostitutiva (0,25%) in luogo delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative. Finanziamento Agevolato: Esente
Spese di Perizia	Spese di perizia fatturate direttamente dal Professionista al cliente.

ESTINZIONE ANTICIPATA, RECLAMI

Estinzione anticipata

Il mutuatario avrà facoltà di procedere all'estinzione anticipata o al rimborso parziale del finanziamento, con preavviso di 90 giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di una rata. Per detta estinzione anticipata il mutuatario dovrà corrispondere alla Banca (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) un compenso indicato nelle "Principali condizioni economiche – Spese".

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 90 giorni

Reclami

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma, indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia – una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, secondo quanto più avanti precisato;
- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;
- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L.98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

LEGENDA

CDP – Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP S.p.A.) è l'Istituzione di Promozione Nazionale che dal 1850 sostiene l'economia italiana.
MISE	Ministero dello Sviluppo Economico
Durata del finanziamento	Intervallo temporale entro cui il cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
Estinzione anticipata	Facoltà, da parte del cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
Euribor 6 mesi puntuale	Tasso interbancario per l'area euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 6 mesi, rilevato sul mercato dei depositi interbancari a termine denominati in euro alle 11,00 ore dell'Europa centrale dal Comitato di gestione dell'"Euribor" (Euribor Panel Steering Committee) e diffuso sui principali circuiti telematici, il secondo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza del precedente periodo di interessi. Qualora quest'ultima data cada in giorno festivo, l'"Euribor" sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino successivo a tale data (salvo che non si tratti dell'ultimo giorno del mese, nel qual caso il tasso sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino antecedente a tale data).
Finanziamento a tasso fisso	Tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
Finanziamento a tasso variabile	Tasso di interesse varia in relazione all'andamento di un parametro specificamente indicato nel contratto.
Imposta sostitutiva	L'imposta sostitutiva, prevista dal DPR 601/73, viene applicata sui finanziamenti di durata contrattuale superiore a 18 mesi.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 persone (espresse in FTE) e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro, anche a livello di gruppo.
Piccola Impresa	Impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone (espresse in FTE) e il cui fatturato o totale di bilancio non superi 10 milioni di euro, anche a livello di gruppo
Media Impresa	Impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone (espresse in FTE) e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro, anche a livello di gruppo.
Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile) /Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli

	interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Preammortamento	Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altri voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.